

UNIVERSITA': CONFERENZA MINISTRI UE E MED A CATANIA

I ministri con delega per l'università dell'area euromediterranea si riuniranno alle 17 di oggi alla Baia Verde di Catania per discutere dell'istruzione superiore nella regione e per promuovere una maggiore convergenza tra i diversi sistemi nazionali dei 35 Paesi che aderiscono al Processo di Barcellona.

A aprire i lavori della conferenza denominata "Catania 3 – Spazio euromediterraneo di Istruzione, Alta formazione e ricerca", sarà un intervento del rettore dell'università di Catania, Ferdinando Latteri.

La conferenza costituisce il seguito di un percorso avviato nel novembre 2003, nel corso del Semestre italiano di presidenza dell'Ue, dal ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca (Miur), e proseguito nel gennaio del 2005 con la riunione tecnica 'Catania 2' incentrata sui progetti per la realizzazione di una rete euromediterranea di Centri di eccellenza e di un'università euromediterranea a distanza.

I partecipanti alla nuova conferenza – provenienti da Italia, Cipro, Francia, Grecia, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Slovenia, Algeria, Egitto, Giordania, Libia, Marocco, Territori palestinesi, Tunisia, Turchia – si confronteranno pertanto sullo stato di attuazione dei progetti già in corso e metteranno in cantiere nuovi progetti sull'alta formazione, sulla ricerca, sull'e-learning, e nel settore dell'istruzione e della formazione professionale, che da quest'anno è stato inserito tra le linee d'azione del cosiddetto "Progetto di Catania".

Dopo il messaggio di apertura, interverranno il coordinatore del "Progetto", prof. Roberto Schmid, la direttrice del Consorzio Nettuno, Maria Amata Garito, il direttore generale del Miur per l'Istruzione post-secondaria, Maria Grazia Nardiello, e la professoressa Maria Sticchi Damiani, coordinatore nazionale Ects (European Credit Transfer System) sul tema dei Crediti Formativi nell'ambito delle iniziative di mobilità studentessa internazionale.

Al termine dei lavori tecnici, che proseguiranno per tutta la giornata di sabato, domenica mattina sarà firmata una dichiarazione congiunta intergovernativa che impegna i Paesi partecipanti a sostenere il progetto della creazione dell'area mediterranea di Istruzione superiore e la progressiva armonizzazione dei sistemi universitari con l'obiettivo di giungere al mutuo riconoscimento dei titoli di studio.

I ministri, o gli alti rappresentanti dei vari partner, approveranno, alla presenza del ministro Letizia Moratti, un documento congiunto nel quale si ribadirà che l'istruzione è il motore per lo sviluppo delle risorse umane e per il dialogo tra le culture, concetti già inseriti nel programma di lavoro approvato al vertice straordinario di Barcellona dello scorso novembre.